

Opera

Progetto definitivo esecutivo

Progetto architettonico

Vincenzo Bertoletti
Architetto

Via S Giovanni in Borgo 10 – Pavia



Data 15/12/2024

COMUNE DI BELGIOIOSO - PV



**Restauro soffitto a cassettoni del salone
degli affreschi, opere di restauro e finitura del
salone dei due balconi e sale Cristina da
Belgioioso, riqualificazione pavimentazione
corte della meridiana del Castello di Belgioioso**



**INQUADRAMENTO STORICO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
FOTOGRAFICA
CRONOPROGRAMMA**

INQUADRAMENTO STORICO

Il Castello di Belgioioso viene costruito intorno alla metà del XIV sec. per volontà di Galeazzo II Visconti signore di Pavia, a sud-est del Ducato di Milano, sulla via che collegava Pavia a Cremona in un'area denominata "valle porcara". Di rilevanza militare notevole, era la residenza preferita dei Duchi per gli svaghi, come documenta l'attributo "zoiosum" dato in origine al castello che per gli ornamenti aggiunti (sarà mutato in Belzoiosum). Il maniero, luogo di delizia, era dotato di un ampio parco con la riserva di caccia, che arrivava a sud sino al Po, e a nord-ovest si congiungeva forse con il parco del castello di Pavia.

Situato a 12 km a est di Pavia, nel centro di Belgioioso, il Castello ha un impianto quadrangolare delimitato da fossato e affacciato ad ovest su un vasto giardino all'italiana.



Il castello si articola in corpi di fabbrica cronologicamente e stilisticamente diversi. Il più antico in laterizio si affaccia con il lato maggiore su Piazza Vittorio Veneto ed è dotato di tre accessi (a nord, a est e a sud), due dei quali con ponte levatoio, che immettono in tre cortili separati. L'impianto dell'edificio trecentesco era a metà tra castello e ricetto, a pianta quadrata senza torri, circondato da un ampio fossato, racchiuso da ampie cortine murarie con merlatura.

L'ala occidentale del Castello è sempre stata oggetto di numerosi rifacimenti, mentre le altre zone, soprattutto verso la piazza del borgo, hanno mantenuto l'aspetto severo di fortezza medievale.

Nel secondo quarto del XVIII secolo il castello assume l'aspetto attuale, grazie all'intervento di rifacimento dovuto al conte Antonio Barbiano, che profuse ogni sforzo nell'abbellimento del complesso, chiamando a lavorarvi alcuni dei più rinomati artisti lombardi del tempo.

A Francesco Croce si deve nel 1737 la realizzazione del giardino e della nuova facciata che vi si affaccia con la sistemazione degli ambienti interni. Nel giardino all'italiana si realizza la monumentale fontana con Nettuno attorniato da ninfee; pergolati, fontane, vialetti, scorci prospettici servono a ricreare un luogo di delizie, uno spazio scenico all'aperto.

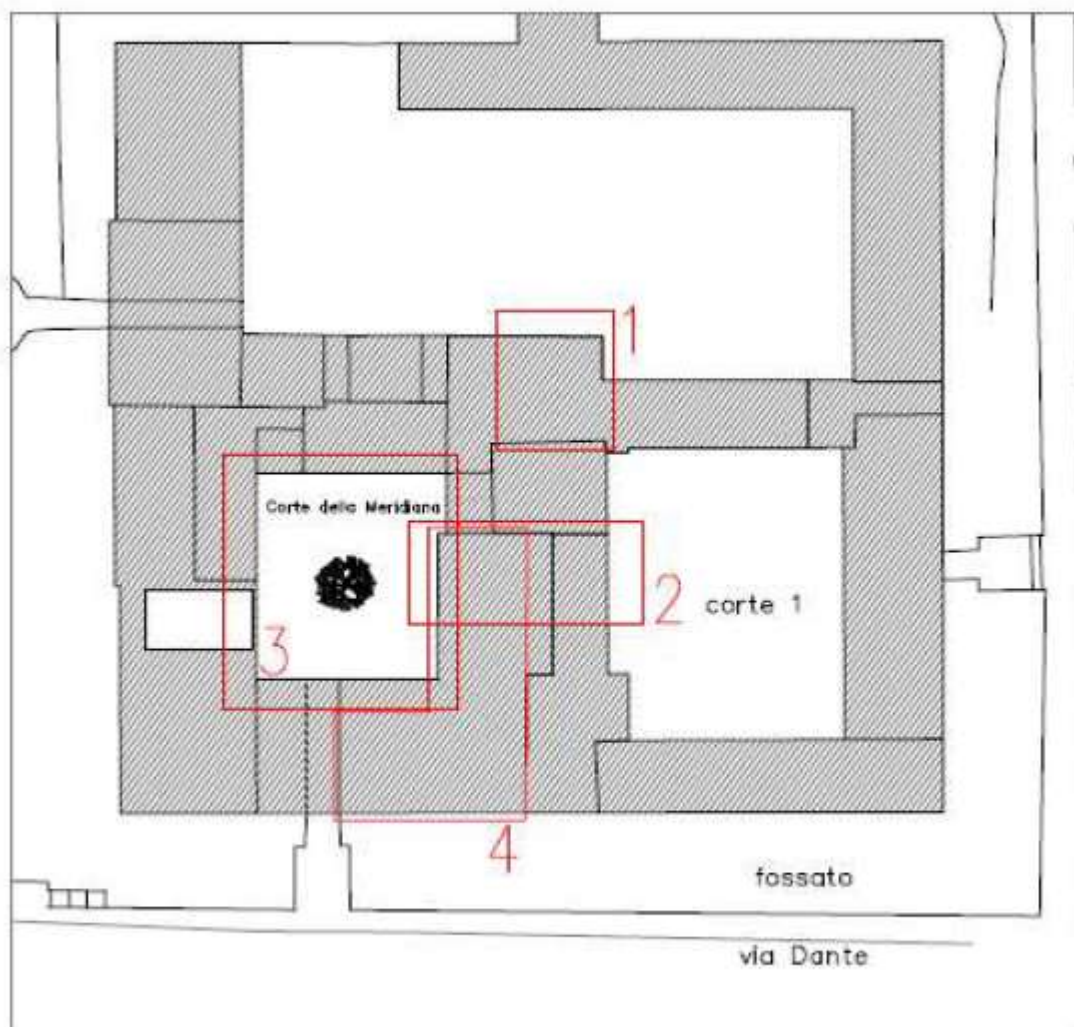
Alla porzione di edificio più recente, in forma di palazzo di delizia settecentesco, in stile neoclassico dominata da un'ampia balconata, si accedeva da ovest, mediante il sontuoso ingresso con cancellata tra pilastri sormontati da due statue allegoriche che immetteva nel giardino all'italiana con sette filari di magnolie giganti e la fontana monumentale con Nettuno circondato da ninfe.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

L'intervento visto la tipologia dell'immobile che è monumento storico, deve essere il più rigoroso e rispettoso possibile del contesto come linguaggio, tipologia di interventi ed uso dei materiali. Il progetto è autorizzato dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio.

Le opere in oggetto comprendono :

- 1- il restauro soffitto a cassettoni del salone degli affreschi;
- 2-4- opere di restauro e finitura del salone dei due balconi e sale Cristina da Belgioioso, impianto elettrico, sistemazione porte e serramenti;
- 3- riqualificazione corte della meridiana e realizzazione marciapiede accessibilità disabili con una pavimentazione in stabilizzato.



Planimetria generale

STATO DI FATTO

1- SALA DEGLI AFFRESCHI PIANO TERRA

Il salone si trova al piano terra del complesso, è stato recentemente recuperato con il restauro delle pareti affrescate, il soffitto ligneo a cassettoni decorato invece non è stato oggetto di interventi di conservazione e si presenta in pessimo stato con presenza di efflorescenze, muffe e con porzioni di cassettone mancanti.



Foto 1- vista ingresso salone



Foto 2- vista particolare affreschi salone

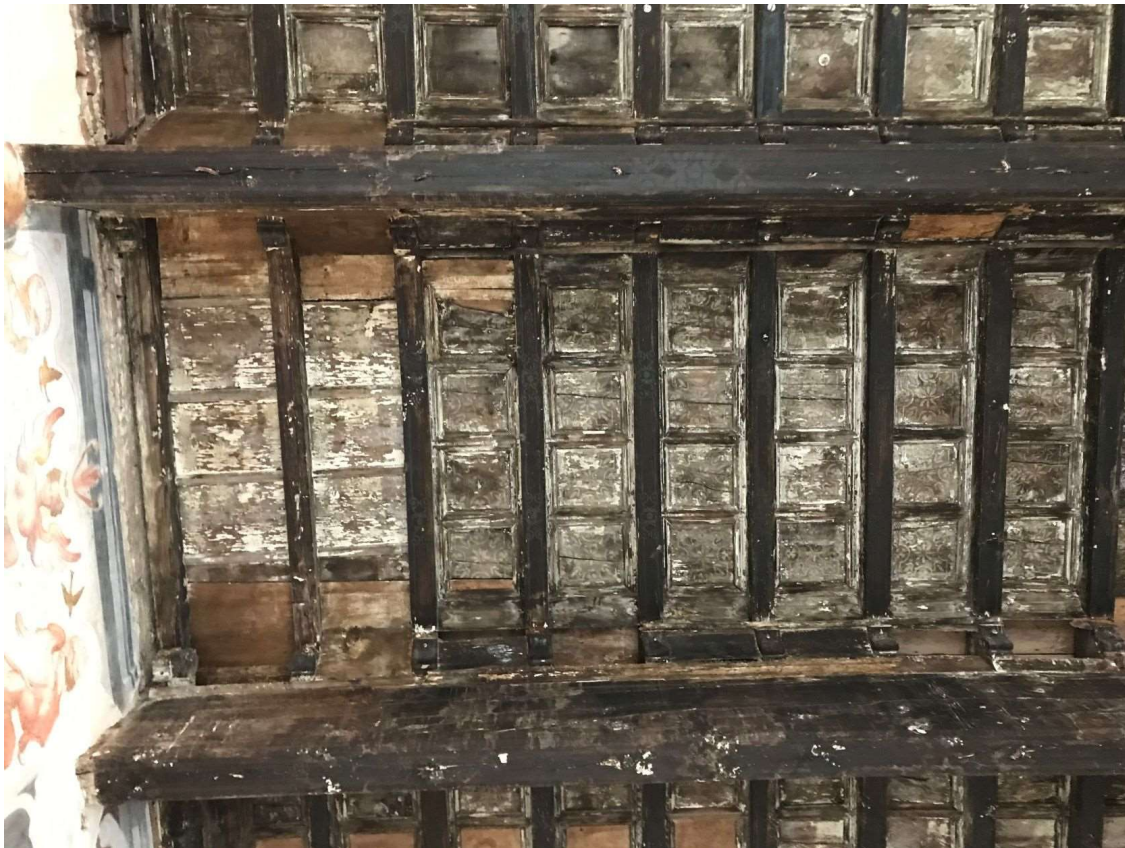


Foto 3- vista soffitto a cassettoni



Foto 4- vista particolare cassettoni decorati, porzioni mancanti

2- SALONE DEI DUE BALCONI

Il salone in oggetto si trova al piano primo nella manica che divide le corti, quella della meridiana e la corte 1 (accesso principale al castello), il locale si affaccia su entrambi gli spazi ed è accessibile direttamente dallo scalone nobile del complesso, attualmente è usato per esposizioni saltuarie.

La sala di circa 98mq a pianta rettangolare di circa 15x6,5mt con altezza di 6,6mt, è caratterizzata da una volta a padiglione con cornice, il salone è stato restaurato recentemente nelle parti in muratura, pareti e volta.

Sono presenti due porte finestre con balconi in pietra che si affacciano sulle due corti, un serramento si trova in cattivo stato di manutenzione. Sono presenti due porte REI 120 che la separano dallo scalone e dai locali recentemente recuperati, una porta in legno con cornice che consente l'accesso alla porzione di piano non ancora recuperata, una porta chiusa con cornice in legno, entrambi le porte sono verniciate da restaurare.

Il pavimento è in cotto da restaurare con alcune piastrelle logore o rotte da sostituire.

E' stato predisposto un nuovo impianto di riscaldamento a ventilconvettori, è presente un impianto provvisorio elettrico ed illuminazione a vista da rifare.



Foto 5 – serramento da restaurare



Foto 6 – particolare porta da restaurare



Foto 7 – serramento lunetta da restaurare



Foto 8 – pavimento in cotto da restaurare

4- SALE CRISTINA DA BELGIOIOSO

I locali sono stati recuperati recentemente, mancano alcune opere di completamento e finitura per rendere funzionali gli spazi.

Mancano le porte e il controsoffitto dei servizi igienici e relativo impianto di aerazione.

La porta us dell'ingresso e la sistemazione delle finiture, chiusure/serrature delle porte in legno esistenti.

I pavimenti esistenti in cotto devono essere trattati.

Mancano alcune opere di rifinitura da pittore.



Foto 9- vista I salone



Foto 10- porte da restaurare



Foto 11- servizi igienici da ultimare

3-CORTE DELLA MERIDIANA

La corte della meridiana si trova in uno stato di trascuratezza, considerata una corte di servizio, sono collocate lungo un lato la caldaia e la pompa di calore che servono un'ala comunale del castello inoltre è presente una scala metallica che funziona da uscita di sicurezza dalle porzione privata del castello adibita a mostre/eventi.

La corte è caratterizzata dalla meridiana posta sulla facciata sud e da una magnolia centenaria presente al centro della corte.



Foto 12 – corte della meridiana



Foto 13 – corte della meridiana vista impianti da schermare

STATO DI PROGETTO

1. SALA DEGLI AFFRESCHI

Il progetto prevede un intervento conservativo sul soffitto ligneo a cassettoni decorato che prevede:

- spolveratura delle superfici con pennellesse morbide e aspiratore;
- messa in sicurezza degli elementi in distacco sia lignei che di intonaco;
- stuccature alle fessurazioni e l'abbassamento cromatico delle zone lignee oramai compromesse ed il rifacimento delle parti mancanti come gli elementi perimetrali a sguscio ed alcuni listelli;
- pulitura della pellicola pittorica con tensioattivi idonei preliminarmente testati;
- trattamento antitarlo;
- scialbatura superfici.

Prima dell'inizio delle opere di restauro verranno eseguiti sondaggi stratigrafici e redatta una relazione da restauratore abilitato sulle modalità dell'intervento.

2. SALONE DEI DUE BALCONI

Il salone è oggetto di opere di restauro e di completamento che prevedono :

- il restauro del serramento sulla corte¹ e lunetta presente sulla parete opposta;
- il restauro del pavimento in cotto tramite pulizia, ripristino fughe e trattamento a olio previa sostituzione piastrelle ammalorate;
- nuovo con impianto elettrico a vista in rame e nuova illuminazione a led;
- recupero porte esistenti e relative cornici.



Dettaglio componenti impianto a vista in rame

4.SALE CRISTINA DA BELGIOIOSO PIANO TERRA

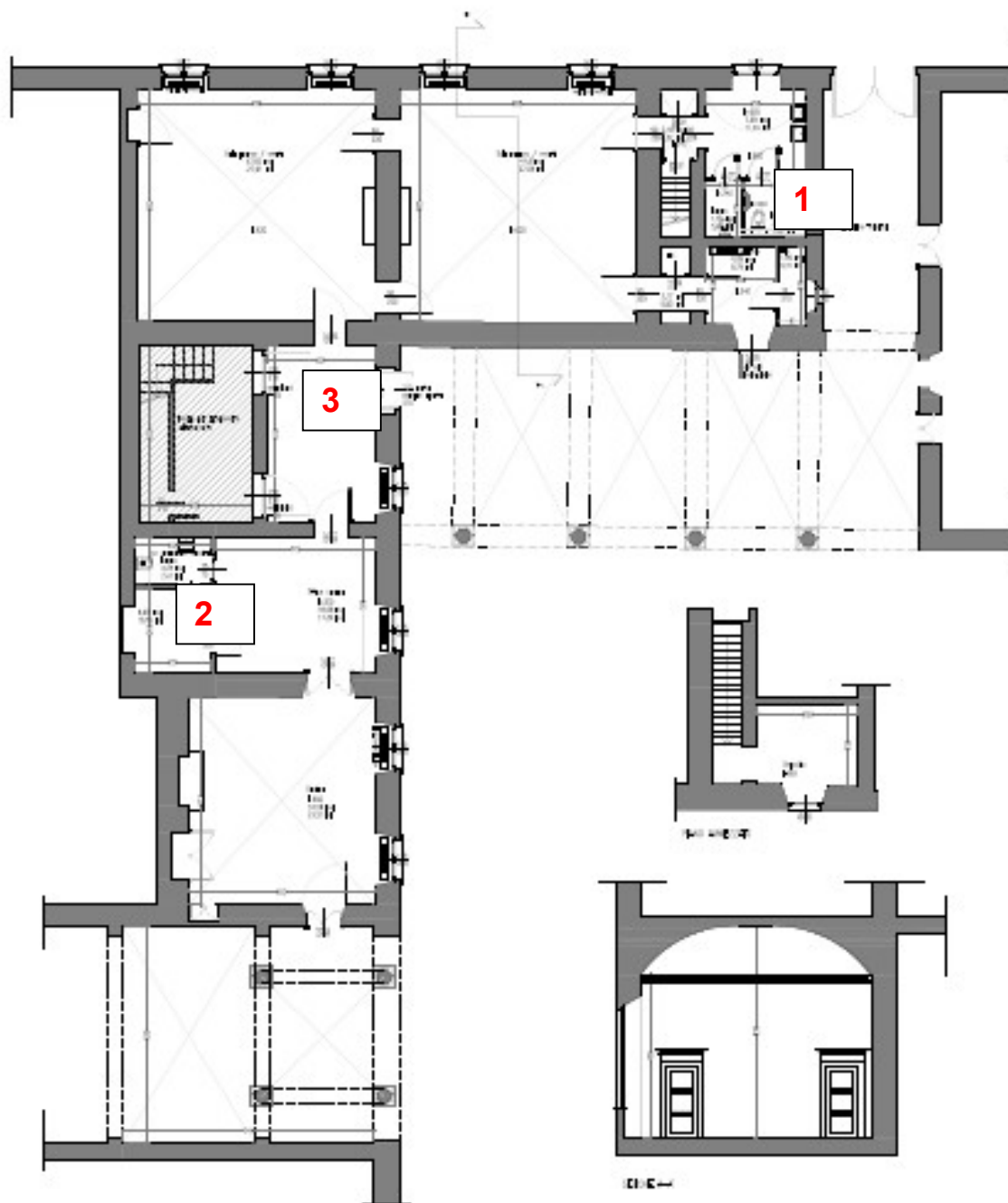
I locali sono stati recuperati recentemente, mancano alcune opere di completamento e finitura per rendere funzionali gli spazi.

Le opere prevedono la posa delle porte e il controsoffitto dei servizi igienici con relativo impianto di aerazione, vedi punti 1 e 2 planimetria di seguito.

La fornitura e posa della porta us dell'ingresso in legno e vetro, vedi punti 3 planimetria di seguito, la sistemazione delle finiture, chiusure/serrature delle porte storiche esistenti.

I pavimenti esistenti in cotto vengono puliti e trattati con finitura ad olio o prodotto siliconico.

Rifinitura opere da pittore pareti e soffitti.

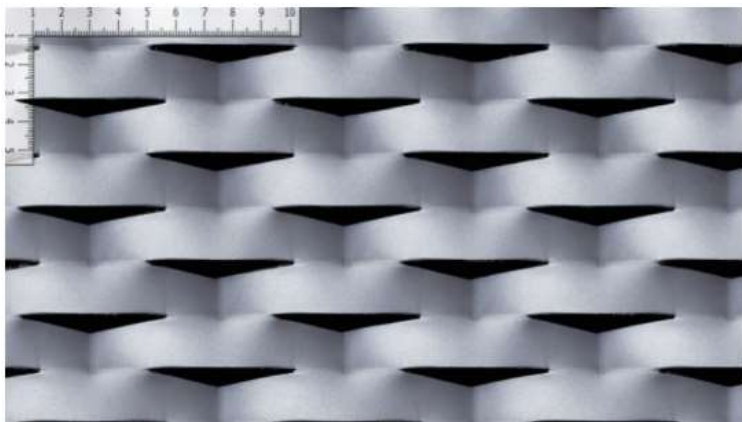


Planimetria sale Cristina da Belgioioso

3.CORTE DELLA MERIDIANA

Il progetto prevede la riqualificazione della corte tramite interventi puntuali:

- schermare i volumi della nuova caldaia e della pompa di calore esistente con un pannello alto 200cm in lamiera stirata romboidale in acciaio corten tipo Fils Ambasciata;



Lamiera stirata romboidale in acciaio corten, tipo Fils Ambasciata

- realizzazione di marciapiede con una pavimentazione in ghiaia stabilizzata drenante carrabile, materiale base come ghiaia esistente, sp. 12/15 cm, delimitata sui lati da due piatte in acciaio da 10x180mm.

Durante l'esecuzione dei lavori devono essere sistemati i sottoservizi attualmente presenti che attraversano la corte, con il posizionamento di nuovi pozzetti con chiusino finito in stabilizzato.

la tipologia di ghiaia e colore sarà valutata in opera in funzione della ghiaia esistente.

Il prodotto che costituisce la pavimentazione, tipo Rasocrete®, è ecocompatibile, drenante, incombustibile, esente da bitume e cemento, composto da inerti selezionati e leganti polimerici, certificato antisdrucchiolo anche con superficie bagnata e resistente alle soluzioni saline, acide o alcaline, determinazione coefficiente permeabilità secondo norma UNI EN 12697-19.

- sistemazione integrazione ghiaia cortile.

CRONOPROGRAMMA

Restauro soffitto a cassettoni del salone degli affreschi, opere di restauro e finitura del salone dei due balconi e sale Cristina da Belgioioso, riqualificazione pavimentazione corte della meridiana del Castello di Belgioioso

[illegible]